

VareseNews

Pasquale scava nelle radici della memoria

Pubblicato: Venerdì 20 Settembre 2019



Proseguono nella RSA Camelot gli eventi della **manifestazione Alzhiamoci 2019** organizzata da **3SG Azienda di Servizi Socio Sanitari**, con il Patrocinio del Comune di **Gallarate**, per la Giornata Mondiale dell'Alzheimer.

L'inaugurazione si è tenuta domenica 15 settembre presso il Museo Maga di Gallarate con il **progetto espositivo "The Hidden gate"**, dell'artista Toni Alfano, un quadro che è un dialogo di frammenti per raccontare la frammentazione che avviene in chi è affetto da malattia di Alzheimer, ma con l'intento anche di tenere assieme le parti di un mondo che pur sgretolandosi, conserva il suo nucleo di umana bellezza. Il dipinto letteralmente **spaccato in pezzi si può ammirare fino al 24 settembre** ed è esposto alla rsa Camelot (ingresso di via Sottocorno,5), nella sede del Comune di **Gallarate** Palazzo Borghi e al Museo Maga.

Arte quindi come filo conduttore dell'intera manifestazione, importante mezzo per comunicare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia, ma anche e soprattutto, grazie al suo enorme potere comunicativo, vera e propria terapia per i malati, in grado di stimolare le funzioni cognitive, rallentare il decadimento, sostenere le abilità e l'autostima.

L'espressione artistica in tutte le sue forme è infatti una delle principali terapie non farmacologiche utilizzate dall'equipe del servizio il Treno della Memoria di 3SG per far emergere risorse apparentemente perdute, valorizzando le diverse e specifiche attitudini delle persone seguite. Come nel caso del **signor Pasquale Trotta, protagonista martedì 17 settembre della mostra "Le mie radici"**, un'esposizione di radici morte raccolte nei boschi durante le sue passeggiate, alle quali **ha donato nuova vita, trasformandole in vere e proprie sculture**. E della signora **Anna Mauri, da sempre pittrice per passione**, che attraverso la partecipazione al laboratorio espressivo artistico di 3SG ha trovato nuovo slancio e la voglia di dipingere; "uno sfogo" lo definisce la stessa pittrice "un modo per esprimere qualcosa che le parole non riescono più a raccontare". La sua esposizione, visibile dal 19 al 24 settembre nei corridoi della Rsa Camelot racchiude opere dal 1975 ai giorni nostri, a testimoniare che l'arte col tempo può cambiare linguaggio ma mantiene inalterata la sua forza espressiva e la capacità di emozionare.



Ultimo appuntamento domani alle 16,00 nel Parco del Camelot con la prevenzione, tema molto caro a 3SG che da quest'anno aderisce al programma WHP, Aziende che promuovono Salute. L'invito alla cittadinanza è quello di partecipare alla presentazione del progetto S.C.A.M.P.A. (stimolazione cognitiva attività motoria prevenzione Alzheimer), aperto a tutti coloro che intendono prendersi cura di sé stessi, senza limiti di età e anche in assenza di specifiche problematiche, attraverso le migliori tecniche per potenziare l'efficienza cognitiva e contrastando l'azione del tempo con un allenamento fisico di tipo riabilitativo e posturale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

